LIBRI RICEVUTI

(a cura di Elisa Marazzi)

Fonti, repertori e testi

- Mariapia Branchi, Lo scriptorium e la biblioteca di Nonantola, Nonantola-Modena, Centro Studi storici nonantoliani-Artestampa, 2011, p. 446, € 40,00.
 La ricostruzione delle vicende di scriptorium e biblioteca fondata sulle carte dell'archivio abbaziale e su inventari editi introduce il catalogo degli ottantacinque codici realizzati a Nonantola (V-XII sec.) in un volume impreziosito da riproduzioni fotografiche degli esemplari.
- 2. Le livre entre le commerce et l'histoire des idées. Les catalogues de librairies (XVe-XIXe siècle), a cura di A. Charon, C. Lesage, E. Netchine, Paris, Ecole nationale des chartes, 2011, p. 280, € 30,00.
 Atti del convegno organizzato dall'Ecole des chartes e dalla Bibliothèque Nationale de France volto a raccogliere i risultati a livello europeo dei primi studi su una fonte preziosa per la storia del libro, in quanto specchio dell'offerta e delle strategie editoriali, ma spesso tenuta in scarso conto dagli istituti di conservazione. Contributi dei curatori e di O.S. Lankhorst; Ch. Péligry, C. Lesage, V. Somov, V. Meyer, V. Sarrazin, M.G. Tavoni, J.-D. Candaux, A. Van Elfren, G. Mandelbrote, C. Faivre d'Arcier.
- Silvia Stefani, Documenti processuali del secolo XII a Nonantola fra storia e letteratura, Nonantola-Modena, Centro Studi storici nonantoliani-Artestampa, 2011, p. 124, € 15,00.
 L'esame, tra le pergamene custodite nell'archivio abbaziale, degli atti di due cause relative ai beni del monastero è alla base di uno studio sulle modalità di amministrazione dei possedimenti nonantoliani, cui si accompagna una riflessione sull'uso del latino medievale così come emerge dai verbali.
- 4. Ferdinando Taddei, L'archivio della Società d'Agricoltura del Dipartimento del Panaro (1804-1813), Modena, Artestampa, 2011, p. 347, € 23,00. La ricostruzione della breve storia della società agricola estense in età napoleonica sulla base del riordino e della trascrizione di fonti inedite consente di toccare con mano l'arretratezza della cultura agronomica italiana in un arco cronologico caratterizzato da un rinnovamento radicale della disciplina nel resto d'Europa.

Società e storia n. 136, 2012

Storia e storiografia

5. «Archivio storico italiano», vol. 169, n. 630, disp. IV, ottobre-dicembre 2011 (Firenze, Deputazione di Storia Patria per la Toscana, 2011).

Nella sezione Memorie: S. Nakaya, La giustizia civile a Lucca nella prima metà del XIV secolo; P. Pertici, Novelle senesi in cerca d'autore. L'attribuzione ad Antonio Petrucci delle novelle conosciute sotto il nome di Gentile Sermini; K. Weissen, La rete commerciale tedesca delle compagnie fiorentine romanam curiam sequentes, 1410-1470; R.L. Guidi, Storia in ombra, ovvero Bessarione e i Francescani.

Nella sezione Discussioni: L. Perini, A proposito di una nuova edizione del De bello italico di Bernardo Rucellai

6. Dizionario del liberalismo italiano, tomo I, Soveria Mannelli, Rubbettino, 2011, p. 1063, € 45.00.

Primo dei tre volumi di un'opera nata dall'esigenza di colmare una lacuna nella storiografia di un movimento politico essenziale per l'unificazione del paese. 170 voci, ciascuna corredata di una bibliografia di riferimento, illustrano concetti e categorie relativamente a un arco cronologico che i curatori hanno definito tra il 1815 e il 1926.

7. Fra terra e mare. Sovranità del mare, controllo del territorio, giustizia dei mercanti, a cura di Enza Pelleriti, Soveria Mannelli, Rubbettino, 2011, p. 312, € 18.00.

Atti del Seminario internazionale di Montalbano Elicona (ME), 2010. Contributi di E. Pelleriti, H. Schlosser, M.S. Campos Díez, M. Serna Vallejo, D. Novarese, E. Beri, R. Alibrandi, M. Basile, A. Maslah, M.C. Albanese, M. Simonetto, G. Vermiglio, M.P. Rizzo, F. Pellegrino, A. Marino, F. Siracusa, C. Altadonna, C. Russo. Conclusioni di L. Antonielli.

8. Vincent Gourdon, *Histoire des grands-parents*, Paris, Perrin, 2012, p. 702, € 12 00

Muovendo dal ruolo essenziale che i nonni rivestono nella famiglia e nella società contemporanea, oggetto di ricerche di stampo sociologico-demografico, l'a. avvia una ricostruzione dell'emergere di una figura che con difficoltà può essere ascritta alla parentela allargata, sebbene la storiografia tradizionale abbia agito in tal senso. Il v. intende fornire un contributo innovativo alla storia della famiglia descrivendo, dall'antico regime all'età contemporanea, la specificità della figura del nonno e del suo chiaro delinearsi a partire dal secolo dei lumi e più compiutamente nell'ottocento, in seno all'evoluzione della famiglia borghese.

 «Notizie di storia», vol. 13, n. 26, dicembre 2011 (Arezzo, Società storica aretina, 2011).

Nella prima sezione (Contributi): O. Bruni, La crisografia del Museo Mecenate di Arezzo; L. Piomboni, Suggestioni dantesche negli affreschi di Lucignano, I. Dorandi, S. Dagnino, Il paesaggio della pala vasariana di Monte san Savino: visione o veduta?; P. Benigni, Chi conosce la vita del Vasari?; A. Garofoli, Il senso del futuro: il Risorgimento e Arezzo; A. Coradeschi, Ricordo del vescovo Mignone a 50 anni dalla morte.

- 10. «Il presente e la storia», vol. 60, n. 80, dicembre 2011 (Cuneo, Istituto storico della resistenza e della società contemporanea in provincia di Cuneo D.L. Bianco 2011). Oltre alle consuete rubriche Schede, Ricordi e Vita dell'Istituto, il numero monografico pubblica la traduzione italiana di Hotel Excelsior, il diario-memoria di Stella Silberstein, tra gli ebrei stranieri internati nel campo di Borgo San Dalmazzo. Editoriale di Gustavo Zagrebelsky.
- 11. «Quaderni storici», vol. 46, n. 138, fasc. 3, agosto 2011 (Bologna, Il Mulino, 2011).

Nella prima parte (Miscellanea): A. Gamberini, Vescovo e conte. La fortuna di un titolo nell'Italia centro-settentrionale (secoli XI-XV); L. Roscioni, «Una storia così strana». Anomalie procedurali ed emergenza mistica nei processi inquisitoriali ai Pelagini e a Francesco Giuseppe Borri (1655-1671); C. Denis-Delacour, I gaetani di Ripa Grande. Essere sudditi pontifici sul mare nel Settecento, D. Cecere, Supplice, resistenze, protesta popolare. Le forme della lotta politica nella Calabria del Settecento; M. Consonni, «O Auschwitz, ich kann dich nicht vergessen weil du bist mein Schicksal». Il corpo femminile e l'esperienza concentrazionaria.

- 12. «Rassegna storica del Risorgimento», vol. 97, n. 3, luglio-settembre 2010 (Roma, Istituto per la storia del Risorgimento italiano, 2010).

 Nella sezione Fonti e memorie: R. Ugolini, Giuseppe Garibaldi e l'Unità d'Italia. Dalla nazione all'umanità; G. Boyer, Massimo d'Azeglio attraverso lo sguardo di una donna sola: sua moglie Luisa. Lettere inedite di Luoise d'Azeglio a Aimée Burbidge (1855-1864); G. Savo, Costantino Perazzi politico della Destra; G.L. Bruzzone, Il generale Agostino Ricci.
- 13. «Rassegna storica del Risorgimento», vol. 98, n. 1, gennaio-marzo 2011 (Roma, Istituto per la storia del Risorgimento italiano, 2011).

 Nella sezione Fonti e memorie: G. Palamara, Per un giudizio della sinistra antimazziniana sulla spedizione di Sapri. La disfatta del 1857 nelle lettere di Benedetto Musolino a Giuseppe Ricciardi; M.C. Dentoni, Prefetti e popolo nel primo dopoguerra italiano: «Col pretesto del caroviveri...». Segue un Ricordo di Franco Della Peruta, storico e organizzatore di cultura di M.L. Betri.
- 14. Zachary Sayre Schiffmann, *The Birth of the Past*, pref. di Anthony Grafton, Baltimore, The Johns Hopkins University Press, 2011, p. 316, s.i.p. La storia del pensiero storiografico nel mondo occidentale è qui delineata allo scopo di indagare le diverse modalità di percezione del passato dall'antichità all'illuminismo, sulla base di un complesso di fonti variegato e originale che prende in considerazione teologia, storia dell'arte, discipline matematiche e scienze sociali.
- 15. «Studi storici», vol. 52, n. 3, luglio-settembre 2011 (Roma, Istituto Gramsci, 2011).

Nella prima parte: Ricordo di Giorgio Mori; Ottavia Niccoli, Koinonia. Note sulle vicende di un gruppo di giovani «spirituali» italiani negli anni venti del Novecento. Nella sezione Opinioni e dibattiti, F. Barbagallo, Giustino Fortunato, l'Unità italiana e il Mezzogiorno, A. Della Casa, Berlin lettore di Marx. Pluralismo dei valori e natura umana.

Nella sezione Ricerche: E. Mura, Un caso di corruzione nella Sardegna del Settecento: l'inchiesta segreta contro il viceré marchese di Cortanze; M. Asta, Il quaderno di Girolamo Li Causi sul capitale finanziario italiano, S. Twardzik, Fonti archivistiche, «riservate» o «segrete» per la storia dell'Italia repubblicana: tra normativa e prassi.

Nella sezione Note critiche: G. Romeo, Il celibato del clero nell'Occidente medievale e moderno.

16. «Studi storici», vol. 52, n. 4, ottobre-dicembre 2011 (Roma, Istituto Gramsci, 2011).

Numero monografico L'edizione nazionale e gli studi gramsciani. Contributo introduttivo di G. Vacca; seguono C. Daniele, L'epistolario del carcere di Antonio Gramsci; F. Giasi, Problemi di edizione degli scritti pre-carcerari, M. Lana, Individuare scritti gramsciani anonimi in un corpus giornalistico. Il ruolo dei metodi quantitativi; G. Cospito, Verso l'edizione critica e integrale dei «Quaderni del carcere»; F. Frosini, Note sul programma di lavoro sugli «intellettuali italiani» alla luce della nuova edizione critica, G. Schirru, Antonio Gramsci studente di linguistica; L. Rapone, Gramsci giovane. La critica e le interpretazioni; C. Natoli, Il primo volume dell'edizione critica dell'Epistolario; M.L. Righi, Gramsci a Mosca tra amori e politica (1922-1923).

17. «Studi storici Luigi Simeoni», vol. 62, 2012 (Verona, Istituto per gli studi storici veronesi, 2012).

Nella sezione Saggi: A. Castagnetti, Medici nella Tuscia longobarda e carolingia; E. Traniello, Per una storia della produzione serica a Ferrara: i drappi della camera ducale (1528-1522); A. Olivieri, Ideologie politiche e calvinisti nell'Italia del '500. Alla ricerca dell'idea di "civiltà"; D. Santarelli, Dal conflitto all'«alleanza di ferro». A proposito delle relazioni tra il Papato e la Spagna nella crisi religiosa del Cinquecento; G. Vivenza, Considerazioni filosofiche, storiche e metodologiche nella Teoria dei sentimenti morali di Adam Smith; G. Borelli, La ricchezza dei Canossa committenti di G.B. Tiepolo nel Settecento; C. Bargelli, Saggezza agreste e aneliti riformistici. L'agricoltura parmense tra età napoleonica e Restaurazione; D. Baroncioni, La liquidazione dell'asse ecclesiastico nella provincia di Forlì (1867-1871); B. Farolfi, Un oppositore della politica finanziaria della Destra Storica: Gioacchino Napoleone Pepoli, G. Tondini, La maturazione del pensiero economico di Guido Menegazzi.

Storia medievale

18. Francesco Bottaro, *Pesca di valle e commercio ittico a Padova nel quattrocento*, Padova, CLUEP, 2004, p. 168, € 15,00.

La realtà rurale della campagna a sud di Monselice, indagata in relazione all'attività ittica, consente di rileggere le vicende del tardo medioevo padovano sulla base dei rapporti tra zone di produzione e mercato cittadino, con attenzione a tecniche, conoscenze e protagonisti (maestranze e imprenditori). Corredato di appendice documentaria.

19. Potito D'Arcangelo, Anatomia di un territorio. Pizzighettone nel secondo Quattrocento, Milano, FrancoAngeli, 2012, p. 283, € 37,00.

Il contributo agli studi sulla bassa lombarda tra quattro e cinquecento muove dall'analisi del territorio al fine di ricostruire la storia di una comunità tra le più ricche e popolose e di una rocca tra le più forti della Lombardia tardo medievale; della rocca l'autore offre una ricostruzione del sistema difensivo, presentata in forma grafica. Corredato di appendice con riproduzioni cartografiche e un indice dei toponomi e degli idronimi.

20. Flavia De Vitt, Famiglie del Medioevo. Storie di vita in Friuli (secoli XIV-XV), Udine, Forum, 2011, p. 239, € 25,00.

L'esame di fonti inedite consente di descrivere i momenti cruciali della vita famigliare trasversali ai diversi ceti (patti e consuetudini matrimoniali, nascita dei figli e battesimo, morte e testamento), con un'attenzione che spazia da vicende quotidiane ad aspetti giuridici e socio-culturali.

21. *The Italian Reinassance State*, a cura di A. Gamberoni e I. Lazzarini, Cambridge, CUP, 2012, p. 634, s.i.p.

Alle descrizioni dei diversi regni, principati, signorie e repubbliche segue la riflessione comparativa sulle pratiche (politiche, religiose, giuridiche, economiche, sociali) poste in atto tra quattrocento e seicento. Ai contributi di F. Titone, F: Senatore, O. Schna, S. Carocci, L. Tanzini, T. Dean, M. Knapton, F. Del Tredici, A. Barbero, M. Bellabarba, Ch. Shaw, F. Somaini, M. Della Misericordia, F. Cengarle, M. Gentile, E.I. Mineo, S. Ferente, G. Castelnuovo, G.M. Varanini, F. Franceschi e L. Molà, G. Chittolini, A. Zorzi e dei curatori è sotteso l'intento di riprendere la nozione di rinascimento non solo come fenomeno artistico e culturale, ma di sottolinearne l'importanza per la storia politica del territorio italiano.

22. Nell'età di Pandolfo Malatesta. Signore a Bergamo, Brescia e Fano agli inizi del Quattrocento, a cura di G. Chittolini, E. Conti, N. Covini, Brescia, Morcelliana, 2012, p. 568, € 38,00 (con CD audio).

Raccolta di saggi innovativi, fondati tra le altre cose su 28 registri malatestiani conservati a Fano e recentemente digitalizzati, su differenti aspetti della dominazione malatestiana in Lombardia e Italia centrale, dall'inquadramento geo-politico alle dinamiche di corte, dalla gestione agraria al comportamento militare del signore. Oltre ai curatori hanno contribuito S. Buganza, G.M. Varanini, M. Zaggia, M. Bizzarini, M. Della Misericordia, P. Mainoni, G. Bonfiglio Dosio, M.L. Bottazzi, A. Falcioni, F.P. Fiore, E. Mainetti Gambera, G. Rizzonelli. Il CD fa da corredo ai saggi di U. Orlandi e M. Bizzarini sulle musiche e i testi musicali della corte.

23. Nicolai Rubinstein, Studies in Italian history in the Middle Ages and the Renaissance, vol. II, Politics, diplomacy and the constitution in Florence and Italy, a cura di Giovanni Ciappelli, Roma, Edizioni di Storia e Letteratura, 2011, p. VIII-458. € 68.00.

Raccolta di studi, realizzata sulla base degli appunti lasciati dall'autore, che ripercorrono in maniera organica gli eventi della politica fiorentina, dalla lotta contro i magnati sino alla repubblica di Savonarola.

24. Jürgen Sarnowsky, On the Military Orders in Medieval Europe. Structures and Perceptions, Farnham, Ashgate, 2011, p. XII-360, s.i.p.

Vasta raccolta di saggi, pubblicati dall'autore negli ultimi vent'anni, che trattano il tema degli ordini militari medievali da punti di vista diversi e complementari: finanziari, religiosi, territoriali, sociali e di genere, il tutto in una prospettiva comparativa volta a individuare gli elementi comuni delle diverse strutture.

- 25. Thresholds of Medieval Visual Culture: Liminal Spaces, a cura di E. Gertsman e J. Stevenson, Woodbrige, Boydell & Brewer, 2012, p. XXIV-374, s.i.p. Raccolta di saggi sulle matrici della cultura medievale, qui identificate nei confini sfumati tra verbale e visivo, in particolar modo nella cultura scritta e nella rappresentazione teatrale. I contributi (di R.K. Emmerson, K.A. Smith, L. Freeman Sandler, M. Desmond, A. Bennet, J. Alexander, D. Wolfthal, C: Schleif, R. Dressler, G. Burger, R.L.A. Clark, J. Soleo-Shanks, G. Ehrstine, postfazione di C. Hourihane) presentano un pluralità di approcci innovativi che vanno dall'analisi testuale alla storia di genere passando per la teoria della ricezione. Corredato di illustrazioni e appendice bibliografica.
- 26. L'Umbria nel XIII secolo, a cura di E. Menestò, Spoleto, Cisam, 2011, p. VIII-442, s.i.p. Miscellanea di studi, inevitabilmente eterogenei, che propongono nuovi modelli interpretativi e metodologie di ricerca. Contributi di G. Casagrande, N. D'Acunto, P. Monacchia, E. Paoli, M. Bassetti, C. Fratini, E. Lunghi, F. Coden, F. Scoppola e del curatore

Storia moderna

- 27. Baroni e Vassalli. Storie moderne, a cura di E. Novi Chavarria, V. Fiorelli, Milano, FrancoAngeli, 2011, p. 384, € 20,00.
 I contributi di M. Barrio Gozalo, R. Pazzagli, A. Di Falco, V. Cocozza, E. Ricciardi, R. Cancila, E. Papagna, L. Covino, G. Sodano, S. Fiorilli, S. Di Franco, K. Visconti, C. Cremonini, L. Casella e delle curatrici presentano studi di casi relativi allo spazio del sistema imperiale spagnolo in cui il feudo è indagato in relazione al processo di formazione dello stato moderno e alle dinamiche di collisione collusione con istituzioni e comunità.
- 28. Luisa Capodieci, *Medicaea Medaea*. Art, astres et pouvoir à la cour de Catherine de Médicis, Genève, Droz, 2011, p. 728, s.i.p.

 Il legame tra il nome di Caterina De Medici e le scienze occulte costituisce lo spunto per riflettere sui rapporti tra arte, ermetismo e neoplatonismo in relazione alla messa in atto di una propaganda artistica che esaltasse il potere reale, riprendendo gli studi di Frances Yates sugli aspetti magici della produzione artistica ispirata alla regina italiana.
- 29. Marco Cicchini, *La police de la République. L'ordre public à Genève au XVIIIe siècle*, pref. di Michel Porret, Rennes, PUR, 2012, p. 410, € 22,00. Il volume indaga come la tradizionale missione di orientamento delle condotte affidata agli organi di polizia si sia ridotta progressivamente a funzioni giudiziarie e di sicurezza per mezzo di un *case study* che porta alla luce l'insieme delle trasformazioni della polizia in una Ginevra al tempo considerata esempio di "perfetta amministrazione".
- 30. Stephen Conway, Britain, Ireland & Continental Europe in the Eighteenth Century. Similarities, Connections, Identities, Oxford, OUP, 2011, p. 342, s.i.p. Lo studio delle vicende anglosassoni nell'arco cronologico tra la Gloriosa Rivoluzione e la pace di Amiens mette in luce aspetti di politica estera, legami commerciali, culturali e religiosi, strategie marittime e militari, contribuendo a delineare

un quadro dei rapporti tra isole britanniche ed Europa continentale che evidenzia, discostandosi dalla visione storiografica dominante, elementi di vicinanza e convergenza, questi ultimi si riflettevano nella percezione delle vicende internazionali da parte dei cittadini britannici del tempo.

31. Gérard Delille, *Famiglia e potere locale. Una prospettiva mediterranea*, Bari, Edipuglia, 2011, p. 376, € 35,00.

Traduzione di *Le maire et le prieur* (2003), il v. descrive i rapporti politici tra poteri locali e autorità centrale in età moderna nel regno di Napoli, in particolare in Puglia. La ricerca, fondata su documenti d'archivio e un buon numero di fonti a stampa, mette in luce il ruolo delle fazioni all'interno di conflitti politici e mobilità sociale, con particolare attenzione alla forza del legame di parentela e dell'alleanza, di cui è descritto anche il declino settecentesco a favore del clientelismo, in vista del delinearsi del moderno sistema partitico.

- 32. Gated Communities? Regulating Migration in Early Modern cities, a cura di B. De Munck, A. Winter, Farnham, Ashgate, 2011, p. XII-294, s.i.p. Gli studi di casi presentati da E. Canepari, J. Coy, T. Hitchcock, Y. Junot, A. Kalc, L. Lucassen, J. De Meester, V. Milliot, L.P. Moch, U. Niggemann, H. Sonkajärvi e dai curatori intendono illustrare i diversi fattori che delinearono le politiche migratorie negli insediamenti urbani europei a ovest dell'Elba, individuando da un lato il contributo dei diversi gruppi di migranti allo sviluppo delle città in cui si stabilirono e dall'altro le politiche di controllo messe in atto da autorità e istituzioni cittadine al fine di integrare i nuovi arrivati e al contempo traccia-
- 33. David Grummit, *The Calais Garrison. War and Military Service in England,* 1436-1558, Woodbridge, Boydell, 2008, p. 218, s.i.p.

 Studio di lungo periodo sulla maggiore truppa militare a disposizione della corona britannica. Oltre a descriverne storia e pratiche (dinamiche di reclutamento, strategie logistiche, scelte tattiche, dotazioni materiali), ne è indagata la forza mediante la ricostruzione delle vicende dei due assedi del 1436 e del 1558.

re il confine tra ospiti graditi e non.

- 34. Marie Houllemare, Politiques de la parole. Le parlement de Paris au XVIe siècle, Paris, Droz, 2011, p. 670, s.i.p.

 I discorsi e gli scritti di membri del parlamento, avvocati, magistrati e giuristi, sono analizzati nelle loro tipologie retoriche in un quadro che procede dalla descrizione della pratica oratoria per giungere a tracciare la storia politica, sociale e giudiziaria di un'istituzione che fu parte attiva della messa in scena del potere nello stato moderno.
- 35. *Ideology and Foreign Policy in Early Modern Europe (1650-1750)*, a cura di D. Onnekink, G. Rommelse, Farnham, Ashgate, 2011, p. 320, s.i.p. Gli studi di D. Ahn, A. Crespo Solana, G. Evans, R. von Friedburg, S. Jettot, H. van Nierop, D. Onnekink, S. Pincus, S. Rameix, G. Rommelse, A.C. Thompson, W. Troust, B. Wagner-Rundell aprono una nuova prospettiva su un arco cronologico tradizionalmente interpretato come esclusivamente caratterizzato da politiche materialistiche e violente: lo sguardo comparativo sui rapporti internazionali met-

- te in luce un agire politico governato da principi ideologici e religiosi anche nel corso dei cent'anni "schiacciati" tra le guerre di religione e l'età delle rivoluzioni.
- 36. Janet Macdonald, *British Navy's Victualling Board, 1793-1815. Management, Competence and Incompetence*, Woodbridge, Boydell, 2010, p. XVIII-264, s.i.p. Ricostruzione della vicende dell'organizzazione sussidiaria dell'ammiragliato britannico, nata nel 1683 per provvedere al sostentamento della marina, durante le guerre napoleoniche. Nell'arco 1793-1815 si occupò infatti del vettovagliamento dell'esercito; a questa fase risalgono diversi malfunzionamenti e comportamenti fraudolenti che condussero agli scandali pubblici qui ricostruiti. Corredato di tavole cartografiche e appendice documentaria.
- 37. Ulinka Rublack, *Dressing up. Cultural Identity in Renaissance Europe*, Oxford, OUP, 2010, p. 354, s.i.p.

 Riccamente illustrato, il volume apre una nuova prospettiva di storia culturale sull'età del Rinascimento analizzando la storia dell'abbigliamento e delle sue implicazioni nel terreno dei consumi e della cultura visiva, in quanto elementi essenziali per la comprensione di come l'azione sociale degli individui passasse attraverso l'immagine di sé che intendevano fornire.
- 38. Brian Sandberg, Warrior Pursuits. Noble Culture and Civil Conflict in Early Modern France, Baltimore, The Johns Hopkins University Press, 2010, p. 394, s.i.p. Lo studio analizza l'impegno dei ceti nobiliari della provincia meridionale francese nell'organizzazione e nell'orchestrazione bellica durante le guerre civili del periodo 1598-1635. La riflessione sul permanere delle pratiche sociali e culturali della violenza apre una nuova prospettiva per gli studi sulla cultura nobiliare francese in età moderna.

Storia contemporanea

- 39. Antonio Baglio, Salvatore Bottari, *Messina dalla vigilia del terremoto del 1908 all'avvio della ricostruzione*, Messina, Istituto di Studi storici Gaetano Salvemini, 2010, p. 648, s.i.p.
 - Il volume raccoglie i contributi presentati al convegno organizzato dall'Istituto Salvemini e dall'Università degli Studi di Messina da G. Andreides, A. Baglio, G. Barbera, G. Barone, R. Battaglia, G. Bolignani, S. Bottari, G. Bottaro, L. Caminiti, G. Campione, F. Cardullo, D. Caroniti, V. Caruso, M. Centorrino, L. Chiara, F. Chillemi, A. Cicala, N. Criniti, C. Cucinotta, M. D'Angelo, J. Dickie, S. Di Giacomo, M.T. Di Paola, S. Fedele, E. Guidoboni, A. Ioli Gigante, M. Lo Curzio, G. Molonia, A.G. Noto, T.A. Ostakhova, S. Palumbo, C. Polto, A. Romano, A. Sindoni, S. Todesco, D. Tomasello, R. Ugolini.
- 40. Roberto Bertozzi, *L'immagine dell'Italia nei diari e nell'autobiografia di Paul Heyse*, Firenze, Olschki, 2011, p. 820, € 74,00.

 L'edizione critica dei diari di viaggio (1852-1853) del primo Nobel per la letteratura di lingua tedesca mette a disposizione una nuova fonte per la storia di una prassi romantica come quella del viaggio di formazione e, soprattutto, per la ricostruzione del quadro socio-culturale dell'Italia preunitaria.

- 41. Andrea Cafarelli, *Il padrone non va per l'acqua. Assetti colturali e rapporti di produzione in un'azienda agraria della Bassa friulana (1875-1914)*, Udine, Forum, 2011, p. 221, € 25,00.
 - La ricostruzione, sulla base di fonti catastali e carte private, del caso esemplare dell'azienda Michieli di Pocenia, conduce a osservazioni sulla staticità di un comprensorio pure dotato di ottime potenzialità: le ragioni sono ricercate nell'atteggiamento della borghesia agraria friulana, attenta a ottenere rendite stabili senza alcun interesse per una gestione delle terre che sperimentasse nuove soluzioni agronomiche.
- 42. Camillo Cavour e l'agricoltura, a cura di S. Cavicchioli, Torino-Roma, Comitato di Torino dell'Istituto per la storia del Risorgimento italiano-Carocci, 2011, p. 238. € 39.00.
 - Raccolta di studi (di P. Gentile, E. Faccenda, A. Chiavistello, P. Giullino, D. Bobba) volti a ricostruire attività e interventi di Cavour in campo agricolo, sia sul piano privato, come amministratore delle terre di famiglia, sia in quanto parte attiva del dibattito sulle nuove tecniche agronomiche. Premessa di Renata Allio.
- 43. Monica Cioli, *Il fascismo e la "sua" arte. Dottrina e istituzioni tra futurismo e Novecento*, Rovereto-Firenze, Mart-Olschki, 2011, p. 366, € 36,00.

 Le teorie e le esperienze nel campo delle arti figurative durante il Ventennio, non limitate al movimento futurista, costituiscono elementi essenziali per la comprensione dell'ambiente culturale in cui attecchì l'ideologia fascista. L'analisi degli influssi reciproci tra linguaggio politico e culturale procede di pari passo con la presentazione degli assunti teorico-estetici e la descrizione delle capacità di organizzazione espositiva.
- 44. Costantino Cipolla, *Dal Mincio al Volturno. I due anni che fecero l'Italia*, Milano, FrancoAngeli, 20120, p. 264, € 32,00.
 - Il lavoro ricostruisce, contestualizzandole, le vicende risorgimentali del 1859 e del 1860 con l'intento di validare il principio della "breve durata", secondo cui una concentrazione di eventi muta intrinsecamente il corso della storia più di quanto non abbiano fatto processi di lunga durata antecedenti o posteriori. V. corredato di bibliografia ragionata e commentata e appendice cronologica sulle vicende politico-militari tra il 1849 e il 1870.
- 45. Commerce and Culture. Nineteenth-Century Business Elites, a cura di R. Lee, Farnham, Ashgate, 2011, p. XIV-344, s.i.p. Raccolta di contributi sul tema della cultura d'impresa sia come elemento del successo di un'azienda, sia in relazione alla cornice istituzionale nel secolo della transizione dalle aziende familiari o personali alle società di capitali. Saggi di A. Popp, M. Nix, Ch. Dejung, J. Lepler, I. Madouvalos, L. Maischak, E. Apkarimova, M. Schulte Beerbühl, L. Doig, C. Smith.
- 46. Giuseppe Conti, «Fare gli italiani». Esercito permanente e «nazione armata» nell'Italia liberale, Milano, FrancoAngeli, 2012, p. 218, € 28,00.
 - Tre saggi editi e uno inedito ricostruiscono l'evoluzione del ruolo educativo dell'esercito nel processo di formazione della nazione, tra teorie ispirate alla prussiana "nazione in armi", riordino in senso militare dei convitti nazionali, dibattiti

sull'eccessiva militarizzazione della società civile e crescente necessità, all'inizio del nuovo secolo, di tornare a formare gli uomini per un guerra sempre più imminente.

- 47. Hochkultur als Herrschaftselement. Italienischer und deutscher Adel im langen 19. Jahrhundert, a cura di G. B. Clemens, M. König, M. Meriggi, Berlin, De Gruyter, 2011, p. 340, s.i.p.
 - Atti del convegno del centro culturale italo-tedesco di Villa Vigoni. L'evoluzione del ruolo sociale e culturale del patriziato in relazione al crescente affermarsi della borghesia è analizzata nei contributi di H. Reif, M. Meriggi, G.C. Jocteau, C. Dipper, H. Spenkuch, P. Magnarelli, A. Signorelli, S. Cavicchioli, G.B. Clemens, D. Felisini, I. Heisig, C. Coester, F. Schönfuß, M. Kreutzmann, E. Frie.
- 48. Sergio Lariccia, Battaglie di libertà. Democrazia e diritti civili in Italia (1943-2011), Roma, Carocci, 2011, p. 281, € 21,00. Il v. ripercorre le vicende che, dal secondo dopoguerra a oggi, hanno riguardato riconoscimento, negazione, tutela e violazione dei diritti civili, con particolare attenzione all'evoluzione del contesto socio-culturale e istituzionale. Centrale il problema costituzionale della laicità dello stato, indagato anche in una prospettiva europea.
- 49. Professioni e potere a Firenze tra Otto e Novecento, a cura di F. Tacchi, Milano, FrancoAngeli, 2012, p. 236, € 30,00.
 I contributi di T. Bertilotti, F. Tacchi, P. Causarano, D. Lippi, A. Giuntini, M. Cozzi, M. Galfré, G. Focardi muovono da una doppia prospettiva, che analizza le implicazioni poltiche, economiche, sociali e culturali delle figure professionali (non solo "classiche", ma anche alcuni esponenti della funzione pubblica) e contemporaneamente i rapporti instaurati con il potere locale in un centro che, seppur con fasi alterne, ha costituito un polo di attrazione per i professionisti che volessero mettere in pratica le proprie competenze.
- 50. Sergio Onger, *Una provincia operosa. Aspetti dell'economia bresciana tra XVIII e XX secolo*, Milano, FrancoAngeli, 2011, p. 158, € 21,00. Gli studi raccolti riprendono contributi già editi su temi diversi (navigazione, industria siderurgica, mercato annonario, professione medica, istruzione agraria, stabilimenti termali, produzione di armi, industria della pietra) allo scopo di individuare i meccanismi messi in atto in una città di provincia per affrontare le sfide poste dalla prima industrializzazione.
- 51. A Return to the Common Reader. Print Culture and the Novel, 1850-1900, a cura di B. Palmer e A. Buckland, Farnham, Ashgate, 2011, p. VI-188, s.i.p. Raccolta di studi su fonti insolite e talora trascurate con l'intento di delineare nuove singolari tipologie di lettori (galeotti e militari, ad esempio) e indagarne le esperienze di lettura, non senza aver prima delineato le strategie editoriali e i generi letterari nati proprio per soddisfare le esigenze del "lettore comune". Contributi presentati a Oxford per commemorare lo studio di R. Altick *The English Common Reader* (1957) da L. Brake, K. Macdonald, J. Jordan, D. Gettelman, K. Halsey, J. Hartley, R. Crone, S. Murphy, B. Palmer, T. Dolin.

52. Lucia Togninelli, *All'ombra della corona. Manovre istituzionali e speculative nel ducato di Maria Luigia dal 1814 al 1831*, Parma, Alessandro Farnese, 2012, p. 585, € 40.00.

L'autrice offre in questo ponderoso volume il frutto di una decina d'anni di ricerca nei fondi dell'Archivio di Stato di Parma, presso il quale lavora. Quello che risulta è un quadro di grande spessore analitico intorno ai rapporti tra istituzioni politiche e società nel ducato di Parma e Piacenza durante la prima fase della restaurazione, quella, cioè, che si chiude con i moti del 1831. Al centro dell'attenzione stanno tanto i conflitti interni al sistema amministrativo del ducato quanto la fisionomia composita di un ceto dirigente diviso tra nostalgia per Napoleone, austrofilia, aspirazioni liberali.

53. Eugenia Tognotti, «Il morbo lento». La tisi nell'Italia dell'Ottocento, Milano, FrancoAngeli, 2012, p. 236, s.i.p.

La malattia della figlia di Alessandro Manzoni costituisce lo spunto per un discorso sulla malattia che ha connotato la storia sociale, culturale e politica di un'epoca in cui la tubercolosi rodeva la parte di popolazione cui era affidato lo sforzo produttivo e riproduttivo maggiore. L'evoluzione da "malattia romantica" a piaga sociale è descritta nei suoi molteplici aspetti, con grande attenzione a dinamiche e pratiche sociali e alle politiche messe in atto dallo stato liberale.

54. Ine Van Linthout, *Das Buch in der nationalsozialistischen Propagandapolitik*, Berlin, De Gruyter, 2012, p. 438, s.i.p.

Condotta su un ampio patrimonio documentario, archivistico e a stampa, la ricerca illustra i diversi aspetti della politica libraria della Germania nazista, dal ruolo del libro nella propaganda totalitaria alle politiche di promozione della lettura, con particolare attenzione alle dinamiche di appropriazione di generi e contenuti da parte dell'ideologia totalitaria.

55. Uğur Ümit Üngör, *The Making of Modern Turkey. Nation and State in Eastern Anatolia (1913-1950)*, Oxford, OUP, 2011, p. XVIII-304, s.i.p.

Fondato su un corpus documentario che va dagli archivi istituzionali alla stampa periodica alle fonti orali, il lavoro prende in esame le politiche nazionaliste del regime dei Giovani turchi; sono descritte in particolare le strategie politiche e le dinamiche sociologiche alla base di quelle operazioni di omogeneizzazione che sfociarono in veri e propri episodi di pulizia etnica. Un capitolo è dedicato alla "strategia dell'oblio", su cui paradossalmente si fondò la memoria storica del giovane stato.